

Primo annuncio

CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche

CTR Passaggi

Mito e Realtà

Associazione per le Comunità
e le Residenzialità terapeutiche

CT per adolescenti Eimì
Cooperativa Codess Sociale

Presentano

Roma , 2 dicembre 2011, aula Marconi CNR Roma.
Piazzale Aldo Moro , 7

Giornata di studio:

Perché la Comunità è terapeutica? Fattori specifici e aspecifici nel lavoro delle Comunità

Se uno dei principi teorici che caratterizza il lavoro delle comunità terapeutiche è *la cultura dell'indagine* (e la riflessione continua all'interno di queste strutture è stata considerata, negli ultimi anni, come "marchio di garanzia") la definizione di ciò che è ritenuto come maggiormente specifico e ciò che per propria natura risulta essere a-specifico sembra costituire una nuova frontiera nel lavoro della ricerca. *Fattori specifici* come ad esempio gli interventi terapeutici in setting precisi e deputati (psicoterapie, gruppi etc.) e *fattori a-specifici* (la residenzialità, le piccole dimensioni, gli spazi interstiziali all'interno della comunità, le relazioni non spersonalizzate) sembrano, infatti, possedere un uguale potenziale terapeutico. Difatti ciò che rende viva e terapeutica un'istituzione curante, non è ascrivibile tout court alle procedure attive in essa, e quindi appare alquanto semplicistica una valutazione dei progressi o dei regressi clinici dei pazienti basata unicamente su criteri nosografici o su criteri valutativi forti. L'ipotesi è che il campo di osservazione di una struttura come quella di una comunità, richiede lo spostamento dell'attenzione su oggetti di osservazione peculiari del contesto, tra i quali alcuni aspecifici, come anche invece altri sicuramente più riconoscibili. "Non sempre avere molti operatori, erogare un cospicuo numero d'attività, fare tante riunioni, implica necessariamente che il servizio faccia un buon lavoro; spesso s'incontrano servizi con imponenti dotazioni strutturali estremamente inerti e ripetitivi, mentre si hanno servizi più poveri di risorse che riescono a utilizzare risorse nascoste e a esprimere pratiche veramente ricche e innovative" (De Luca, 1998). Pensiamo ad alcuni indicatori *soft* che riscontriamo spesso nelle comunità, indicatori difficilmente quantificabili e verificabili ma che connotano in maniera decisiva la pratica di un servizio. Pensiamo alle caratteristiche familiari degli ambienti, il clima di domesticità, la non medicalizzazione degli arredi, ma soprattutto alla qualità delle relazioni tra utenti e operatori non solo nelle situazioni formali della Comunità ma ancor di più nelle sue situazioni informali e non strutturate.

L'importanza di comprendere quali sono i principali fattori terapeutici, è connessa con l'evitare che tali dispositivi di cura possano diventare nulla di più che sistemi chiusi legati a rituali e a procedure rigide con scarsa comprensione per la vera natura dei potenziali elementi trasformativi in gioco che non sono soltanto connessi alle metodologie esplicitamente praticate, ma sono nascosti entro le maglie della struttura procedurale. Approfondire l'*interazione* e come si articolano tali fattori, aiuta a comprendere come le comunità possono essere luoghi di cura, apparati affettivi e nutritivi, "campi" affettivamente orientati e organizzati in cui circolano fattori dinamici, maturativi ed evolutivi (L. D'Elia, 2000).

Mattina :

Interventi plenari

9.15 Saluti : Rosario Falcone (CNR)

9.30 Apertura lavori : Sergio Benvenuto (CNR)

9.45 Relazione introduttiva : Marta Vigorelli (Associazione Mito e Realtà)

Chairman C. Bencivenga /M. De Crescente

10.05 Raffaele Barone

10.25 Ugo Amati

10.45 Antonio Maone

11.05 Alfio Maggiolini

11.25 Break

12.00 P. Cruciani/A. Rocchi

12.20 Antonello d'Elia

12.40/1.30 Discussione

Pausa Pranzo

Dalle 14.30 alle 15.00 presso l' aula Marconi del CNR, ad ingresso libero, verrà presentato il libro *La politica delle Comunità Terapeutiche* con un confronto con l'autore Marino De Crescente

15.00 Pomeriggio:

Relazione introduttiva:

Antonella Rissotto, Mariangela Spera (CNR)

Simposi paralleli : interventi delle Comunità

I° Simposio : *Comunità per adolescenti e per l'intervento precoce*

Chairman : Stefano Alba

15.30 Comunità Casetta Rossa (Assoc. Fiore del Deserto).(RM)

15.50 Residenza Temporanea Protetta UOC Tutela Adolescenza DSM RME (RM)

16.10 Comunità Eimi (Cooperat. Codess Sociale) (RM)

16.30 Comunità "Ripa Grande" (RM)

Discussione finale

II° Simposio : *Comunità per adulti*

Chairman: Jose Mannu

15.30 Comunità Passaggi (Oricola, AQ)

15.50 Comunità L'Airone (Orvieto)

16.10 Comunità Maricae (marina di Minturno , LT)

16.30 Comunità Raymond Gledhill (Lanuvio laziale RM)

Discussione finale

Segreteria organizzativa: CT per adolescenti Eimi di Roma eimi@codess.com

Miosotis Bigherati 3921973273

Barbara Cucchi 3398296149.

Comitato scientifico:

Antonio Maone

Marino De Crescente

Claudio Bencivenga

Marta Vigorelli

Antonella Rissotto

Mariangela Spera

Relatori sessioni plenarie:

Sergio Benvenuto Psicologo, psicoanalista. Ricercatore presso l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR. E' responsabile italiano per l'Institut des Hautes Etudes en Psychanalyse.

Marta Vigorelli Psicologa/psicoterapeuta. Membro Ordinario Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica, Presidente Associazione Mito e Realtà per le Comunità e le residenzialità terapeutiche ONLUS. Docente di "Psicoterapia" presso la Facoltà di Psicologia, Università degli Studi Milano-Bicocca.

Claudio Bencivenga Università degli Studi di Parma, docente di psicologia dei gruppi e delle famiglie. Referente indirizzo terapeutico Comunità Terapeutica per adolescenti Eimi di Roma. Giudice Onorario c/o Corte di Appello di Roma –Sezione minori e famiglia.

Marino de Crescente Responsabile Training Formazione e Ricerca CTR Passaggi, Oricola, (Aq). Master of Arts University of East London / Tavistock Clinic.

Rosario Falcone Direttore Istituto scienze e tecnologie della cognizione CNR. Roma

Raffaele Barone, psichiatra presso l'Asp catanese, psicoterapeuta, docente c/o Università di Palermo; ha partecipato alla redazione delle Linee di indirizzo per la salute mentale.

Ugo Amati Psichiatra e Psicoanalista ha lavorato presso la Clinique La Borde diretta da Jean Ouri. Autore di numerose opere sui processi della creazione estetica e sulla logica della psicosi nel campo istituzionale.

Antonio Maone, Psichiatra - Responsabile - Comunità Terapeutica "Sabrata" ASL RM/A

Alfio Maggiolini psicologo, psicoterapeuta, vicepresidente dell'Istituto Minotauro, è professore incaricato di Psicologia dell'adolescenza presso la Facoltà di psicologia dell'Università degli studi di Milano-Bicocca e coordinatore, presso il Centro per la giustizia minorile del Ministero della giustizia, dell'équipe psicologica dei Servizi della giustizia minorile della Lombardia.

Paolo Cruciani Psicologo Psicoanalista. Membro Associato della Società Psicoanalitica Italiana, docente di psicologia dinamica dei gruppi, Facoltà di Psicologia Università La Sapienza. Supervisore CT per adolescenti Eimi di Roma.

Anna Rocchi Psicologa Psicoanalista. Spazio Psicoanalitico di Roma. Già Psicologa dirigente DSM ASL RM A. Supervisore CT per adolescenti Eimi di Roma.

Antonello d'Elia Direttore Salute Mentale XIII Municipio di Roma, ASL Roma D, didatta Accademia di Psicoterapia della Famiglia

Antonella Rissotto Psicologa Ricercatrice CNR – l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione - CNR.

Mariangela Spera Assegnista presso l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione - CNR. È impegnata nell'utilizzo di metodologie finalizzate al coinvolgimento attivo dei soggetti deboli nella valutazione di servizi sociali e sanitari.

Chairman sessioni pomeridiane:

Stefano Alba Psicologo/Psicoterapeuta, Vicepresidente Laboratorio di Gruppoanalisi

Jose Mannu Psichiatra, Comunità Terapeutica "Urbania" - Dipartimento di Salute Mentale - ASL RM/B

Relatori sessioni simposi:

Vittoria Quondamatteo	Psicologa/Psicoterapeuta, Presidente A.P.S. “Il fiore del deserto”
Alessandro Uselli	Psicologo CT Eimi
Rosa di Benedetto	Psicologa CT Eimi
Antonello Angelini	Psicologo, Psicoterapeuta, Responsabile comunità Passaggi Oricola (AQ)
Marco Conte	Responsabile Centro Diurno UOC Tutela Adolescenza DSM RM E
Maria Grazia Capulli	Psichiatra Responsabile di Unità Operativa Semplice Autonoma del DSM RM A . CT “RipaGrande”
Pino Ionta	Psichiatra, Responsabile comunità Maricae ,Marina di Minturno (LT)
Walter Procaccio	Psichiatra, Responsabile comunità L’Airone Orvieto ,docente in Psicologia Università di Chieti